

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2015, n. 18-2422

Art. 20 della l.r. 23/08 e DGR n. 19-1707 dell'11.3.11: conferimento dell'incarico di vice direttore del Direttore della direzione A18000 "Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica", all'ing. Giovanni ERCOLE.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Vista la l.r. 23/08;

richiamato l'art. 20 della predetta legge che introducendo nell'ordinamento del personale dirigenziale la figura del vice direttore, rinvia a specifico provvedimento di organizzazione la definizione dei criteri e delle modalità procedurali con i quali sono attribuiti gli incarichi di che trattasi;

dato atto che con DGR n. 19-1707 dell'11 marzo 2011, (ivi compresi gli allegati 1, 2 e lo schema generale di delega, schema B3), in ottemperanza all'art. 5 della l.r. 23/2008, è stato approvato il provvedimento organizzativo che disciplina la predetta figura dirigenziale, con contestuale integrazione ai provvedimenti organizzativi approvati con DGR n. 10-9336 dell'1 agosto e s.m.i., cui si rinvia per formarne parte integrante e sostanziale;

richiamato il contenuto della DGR n. 13-2146 del 28 settembre 2015 avente ad oggetto "*Artt. 20 e 29 della l.r. 23/08, conferimento degli incarichi di vicario e vice direttore: determinazioni e direttive*";

richiamata la DGR n. 11-1409 dell'11 maggio 2015 con cui è stata approvata, in riduzione, la riorganizzazione complessiva dei settori del ruolo giuntale con effetto dal 3 agosto 2015 nella quale è ricompresa la direzione regionale A18000 "Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica";

visto che con la nota prot. n. 49031/A18000 del 29.09.2015, il direttore Robino, di concerto con l'Amministratore competente per materia, in ossequio alle norme sopra citate ed ai relativi provvedimenti organizzativi attuativi, tenuto conto della nuova configurazione organizzativa che ha previsto per la direzione sopra citata la riduzione da 8 a 5 dei cd: "settori decentrati" (ex settori decentrati OO.PP. e difesa assetto idrogeologico) con competenze operative a livello territoriale articolate su ambiti corrispondenti al territorio delle ex province di: Torino, Alessandria-Asti, Biella-Vercelli, Cuneo e Novara-Verbania, integrate con attività in precedenza attribuiti ai 5 settori: A18170, A18130, A18140, A18180 e A18190 e l'istituzione della struttura temporanea XST004 deputata a funzioni di supporto ai nuovi settori Tecnici regionali: A1813A, A1814A, A1815A, A1816A e A1817A per gli adempimenti in materia contrattuale, di sicurezza e formazione degli addetti forestali di questa Amministrazione, chiede di avvalersi della figura del vice direttore al fine di assicurare la gestione coordinata dei nuovi settori, funzionalmente omogenei;

visto che in relazione a quanto sopra descritto, il direttore Robino propone di attribuire l'incarico in argomento al dirigente regionale ing. Giovanni ERCOLE, già responsabile del settore SC A1817A "Tecnico regionale – Novara e Verbania" (DGR n. 113-1870 del 20.7.15, sino al 2.8.18 fatte salve diverse disposizioni giuntali) articolazione della direzione stessa, in possesso di documentata e comprovata qualificazione professionale, come attestato da curriculum allegato alla stessa nota, pubblicato in via preventiva sul BURP n. 41 del 15 ottobre 2015;

preso atto che nella nota menzionata, come richiesto dalla DGR n. 19-1707 dell'11.3.11 sopra citata, sono state descritte l'oggetto della delega, elemento essenziale per connotare il ruolo e le funzioni afferenti all'incarico di vice direttore come di seguito specificato:

- raccordo delle attività della struttura temporanea XST004 per la gestione del progetto "Valorizzazione del patrimonio forestale regionale" e dei seguenti settori funzionalmente omogenei A1813A "Tecnico regionale – area metropolitana di Torino", A1814A "Tecnico regionale – Alessandria e Asti", A1815A "Tecnico regionale- Biella e Vercelli", A1816A "Tecnico regionale – Cuneo" e A1817A "Tecnico regionale – Novara e Verbania";
- coordinamento dei settori tecnici regionali al fine sia di proporre gli strumenti tecnici necessari per la programmazione delle manutenzioni sugli alvei, anche rilevando le risorse relative ai sedimenti e alla vegetazione in alveo, sia di ottimizzare le attività delle squadre degli operai forestali finalizzandole alla manutenzione del territorio ed alla gestione delle aree boscate, anche per prevenire situazioni di dissesto idrogeologico;

preso atto inoltre che il direttore Robino, sempre nella nota del 29 settembre u.s. sopra citata, evidenzia come -per far fronte agli adempimenti previsti dalla legislazione sulla sicurezza dei lavoratori- l'assegnazione della delega di vice direttore all'ing. Ercole debba essere accompagnata dalle funzioni proprie del Datore di lavoro ai sensi della lettera b), comma 1, art. 2 del dlgs 81/08 per gli operai e impiegati forestali nonché per gli addetti ai vivai forestali regionali;

esaminata e valutata nella sua interezza la proposta di cui sopra è detto;

ritenuta, sulla base di quanto illustrato nella predetta proposta e dall'esame del curriculum allegato, congrua e motivata l'individuazione dell'ing. Giovanni ERCOLE quale vice direttore del direttore della A18000 con funzioni di "datore di lavoro" ai sensi della lettera b), comma 1, art. 2 del dlgs 81/08 per gli operai e impiegati forestali nonché per gli addetti ai vivai forestali regionali;

richiamata, con specifico ed esclusivo riferimento al tema del "datore di lavoro di cui alla lettera b), comma 1, art. 2 del dlgs 81/08", la DGR n. 6-2016 del 5.8.2015 avente ad oggetto "Revoca della D.G.R. 185-18042 del 1/4/1997. Individuazione delle figure ai sensi del d.lgs 81/2008 per gli operai e gli impiegati forestali dei Settori tecnici regionali territorialmente competenti assunti dalla Regione Piemonte con il CCNL e il CIR" con la quale, in sintesi, il "datore di lavoro" è l'arch. Robino nella veste di direttore della A18000, e che, per quanto sopra, con successiva deliberazione della Giunta regionale dovrà essere opportunamente modificata;

ritenuto, quindi, di conferire l'incarico di vice direttore del Direttore Luigi Robino, all'ing. Giovanni ERCOLE;

ritenuto, inoltre, di precisare che:

1. l'effettivo esercizio delle funzioni connesse alla nomina di vice direttore è determinato dalla sottoscrizione di atto formale di delega (di cui si allega al presente atto deliberativo, per farne parte integrante, lo schema generale B3);
2. con apposito disciplinare, concordato tra le parti, direttore e vice direttore, verranno individuate le modalità di esercizio delle funzioni delegate;
3. in applicazione della predetta DGR n. 19-1707 dell'11.3.11, allegato 1, la delega può essere rinnovata, modificata e non può essere esercitata nei casi indicati nel provvedimento stesso (nei rapporti con l'organo politico amministrativo; nella gestione delle risorse finanziarie assegnate al direttore; nella pianificazione strategica, nell'attuazione dei piani e dei programmi e nella definizione degli obiettivi generali della direzione; nell'attribuzione di incarichi; nella gestione del personale)

4. nell'esercizio delle funzioni delegate il vice direttore agisce con i poteri del direttore, fatto salvo il diritto del delegante al controllo, in qualunque momento, dei risultati conseguiti;
5. il direttore delegante ha facoltà di proporre la revoca in qualunque momento, con atto scritto e motivato, delle funzioni delegate al vice direttore e che la predetta proposta costituisce presupposto al conseguente provvedimento deliberativo della Giunta regionale di revoca dell'incarico di vice direttore;

ritenuto che l'incarico di Vice direttore, in quanto attribuito a dirigente regionale già responsabile di settore della direzione in argomento, si configura come aggiuntivo rispetto a quello in essere all'atto della nomina e a tutti gli altri incarichi dirigenziali discendenti;

dato atto che, in applicazione della DGR n. 34-1291 del 23.12.10 e smi, di recepimento dell'accordo sottoscritto con le OO.SS./area dirigenziale il 20.12.10, il trattamento fondamentale e di posizione annuo lordo attualmente percepito dall'ing. Ercole è integrato di €12.000,00, annui lordi, e che gli oneri aggiuntivi sono previsti nel relativo fondo ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali e integrativi vigenti;

dato, inoltre atto, che ai sensi della DGR n. 19-1707 dell'11.3.11, allegato 2, la durata dell'incarico dirigenziale di vice direttore, di norma biennale, è subordinata alla durata dell'incarico direttoriale in essere;

visto l'art. 20 della L.R. 23/2008;

richiamata integralmente la DGR n. 19-1707 dell'11 marzo 2011 e i relativi allegati anche per le parti non espressamente indicate nel presente atto deliberativo;

attese le disposizioni di cui all'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39: *“Disposizioni in materia di inconfiribilita' e incompatibilita' di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*.

La Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

per le motivazioni narrate in premessa:

- di attribuire al dirigente regionale ing. Giovanni ERCOLE l'incarico di vice direttore dell'arch. Luigi Robino in qualità di direttore della Direzione A18000 “Opere Pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica” preso atto che il medesimo ha dichiarato di trovarsi in nessuna delle cause di inconfiribilita' di cui al dlgs 39/13;
- di precisare che le funzioni delegate sono quelle descritte in premessa conformemente alla nota, prot. n. 49031/A18000 del 29 settembre 2015;
- di precisare che la sottoscrizione di atto formale di delega (redatto secondo lo schema generale B3, parte integrante della DGR n. 19-1707 dell'11.3.11) determinerà l'effettivo esercizio delle funzioni connesse alla nomina di vice direttore e conseguentemente l'inizio dell'incarico stesso;
- di stabilire che l'incarico in oggetto ha durata compatibile con la permanenza dell'arch. Robino nell'incarico di direttore della A18000 (8.12.17). Può essere rinnovato e, in ogni, caso non può eccedere il vigente limite di permanenza in servizio previsto per i dirigenti regionali;

- di dare atto che, trattandosi di nuove funzioni, il trattamento economico attualmente percepito dall'ing. Ercole, è integrato di €12.000,00, lordi su base annua della retribuzione di posizione e di risultato e che gli oneri aggiuntivi sono previsti nel relativo fondo ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali e integrativi vigenti;
- di rinviare ad una successiva deliberazione le opportune modifiche alla D.G.R. n. 6-2016 del 5.8.2015 per l'attribuzione all'ing. Ercole delle funzioni di datore di lavoro per operai e impiegati forestali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato

visto l'art. 20 della l.r. 23/08 e smi

visto l'art. 7, lettera d) del provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 10-9336 dell'1.8.08 e s.m.i.

preso atto dei criteri e modalità per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali adottati dalla Giunta regionale, parte integrante della predetta DGR n. 10-9336

richiamata la DGR n. 13-2146 del 28 settembre 2015

vista la DGR n. del, con la quale la SV è stata nominata vice direttore della direzione A..... ".....";

Il/la, direttore della predetta A..... in forza della DGR n., giusto contratto di diritto privato a tempo determinato sottoscritto il con efficacia dalla data stessa sino al

delega

Il/la, responsabile del settore SC A.....A "....." già vicario della direzione A....., in forza della DGR n. del2015 sino al 2 agosto 2018

ad esercitare, dal al, nell'ambito della materia richiamata nella DGR n., succitata, le seguenti funzioni:

.....

Il direttore, in qualità di delegante, conserva:

- il potere di impartire direttive circa gli atti da compiere nell'esercizio della delega
- il potere di sostituzione in caso di inerzia del/della delegato/a
- il potere di annullamento, in sede di autotutela, degli atti illegittimi eventualmente posti in essere nell'esercizio della delega
- il potere di vigilanza sull'operato del/della delegato/a.

In caso di assenza o impedimento del/della delegato/a, le funzioni delegate sono temporaneamente esercitate dal/dalla delegante ovvero, nel caso eccezionale di assenza anche del/della delegante, dal vicario della direzione.

Il/La delegante e il/la delegato/a, in qualunque momento, possono esercitare, rispettivamente, il diritto di revoca e di recesso con atto scritto e motivato di cui dovrà darsi comunicazione alla direzione competente in materia di risorse umane per gli atti e le procedure conseguenti.

Torino,

Il/La delegante

.....

Il/La delegato/a

.....